

Le novità dell'anno scolastico 2014/2015

Dall'autunno 2014 il Museo offre due interessanti servizi alla sua utenza vecchia e nuova:

IL MUSEO VA A SCUOLA **NEW**

In via sperimentale, gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado potranno scegliere di svolgere alcuni laboratori didattici direttamente in classe. Saranno infatti le referenti didattiche del Museo a recarsi direttamente presso le scuole. Per quest'anno l'offerta è aperta alla sola città di Milano e Provincia. I laboratori attivabili in loco sono i seguenti: **“Il mestiere di orfano”** e **“Le storie nella storia”**. All'iniziativa “Il Museo va a scuola” sarà possibile abbinare l'attività sotto descritta.

LE FONTI ORALI: INCONTRO CON UN EX-MARTININ **NEW**

L'avvicinamento degli studenti alla corretta lettura e analisi delle fonti archivistiche è sempre stato uno dei punti di forza dei nostri servizi educativi. Le modalità interattive e multimediali delle sale museali hanno sicuramente supportato questo nostro obiettivo primario. Da quest'anno intendiamo fare un ulteriore salto di qualità promuovendo la testimonianza dal vivo di un ex – martinin che ha vissuto gli anni dell'orfanotrofio nel Secondo Dopoguerra. Un'occasione per introdurre gli studenti ai concetti di “fonte orale” e “memoria”. La presenza dell'ex-martinin è associabile alla visita e/o al laboratorio tenuti tanto in classe quanto presso il Museo.

Attività didattiche e costi

Sono possibili diverse combinazioni didattiche

- solo visita guidata del Museo: durata max 1h30, costo 2,00 €
- solo laboratorio in aula didattica del Museo: durata max 2h, costo 2,50 €
- laboratorio presso le scuole: durata max 2h, costo 2,50 € (+contributo fisso 4,00 € per classe)
- Laboratorio+visita guidata del Museo: durata max 2h30, costo 3,00 €
- Le fonti orali: incontro con un ex-martinin (da abbinare alla visita e/o al laboratorio)

Sono disponibili schede di approfondimento sui singoli laboratori (sono inviabili via mail su richiesta)

Info e prenotazioni:

Museo Martinitt e Stelline, Corso Magenta, 57, 20123 Milano

tel. 02 43006520 - 02 43006522

mail: didatticamuseo@pioalbergotrivulzio.it – infomuseo@pioalbergotrivulzio.it

Pagina Facebook: Museo Martinitt e Stelline



laboratori e percorsi didattici *al* Museo MARTINITT E STELLINE



Inaugurato nel 2009 a Milano per iniziativa dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, il Museo racconta la storia ottocentesca degli orfanotrofi dei Martinitt e delle Stelline, due dei più antichi e amati enti assistenziali di Milano, portatori di un inestimabile patrimonio educativo di valori sociali, civili e culturali. Una storia tramandata dai documenti, dalle immagini e dalle testimonianze che costituiscono l'archivio storico di queste istituzioni plurisecolari. Si tratta del primo museo completamente multimediale e interattivo della città e offre un nuovo approccio emozionale e coinvolgente al suo patrimonio culturale. La principale innovazione apportata dal Museo consiste nel superare i possibili pregiudizi da parte del grande pubblico sulle istituzioni archivistiche e i documenti d'archivio grazie a una metodologia espositiva interattiva, semplice e accattivante.

Il Museo propone attività didattiche volte a presentare i beni archivistici e ad approcciare i ragazzi a una riflessione critica sul metodo storico. Si tratta quindi di laboratori incentrati principalmente sulla didattica delle fonti storiche, articolati in momenti creativi, originali ed interattivi, che stimolano negli alunni l'interesse e la curiosità nei confronti di questo importantissimo patrimonio, fonte inesauribile di conoscenza della Storia.

Museo Martinitt e Stelline

Corso Magenta 57 Milano

tel. 02 430065.22

Orario d'apertura: da martedì a sabato,
dalle 10.30 alle 18.30

L'Archivio storico è consultabile da martedì a venerdì, dalle 10.30 alle 18.00 (su appuntamento)

didatticamuseo@pioalbergotrivulzio.it

infomuseo@pioalbergotrivulzio.it

NEI PANNI DEL NOTAIO MEDIEVALE

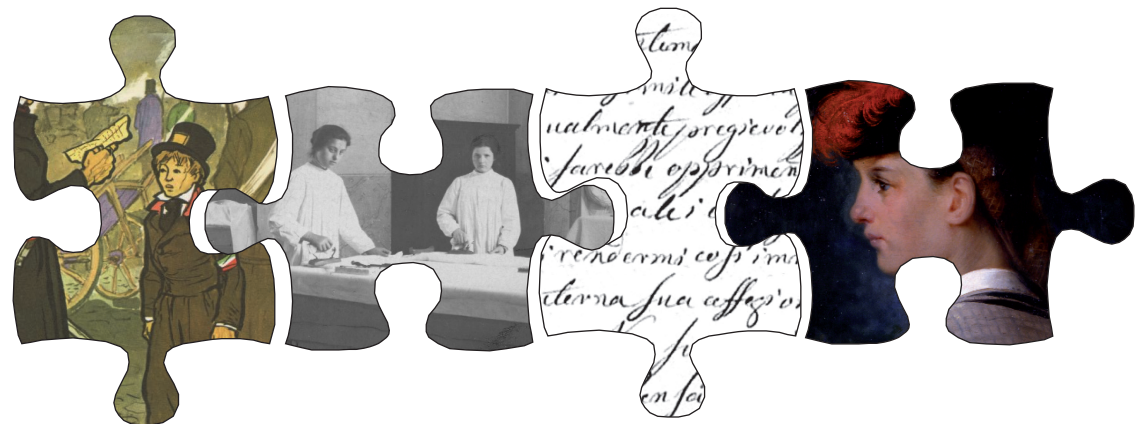
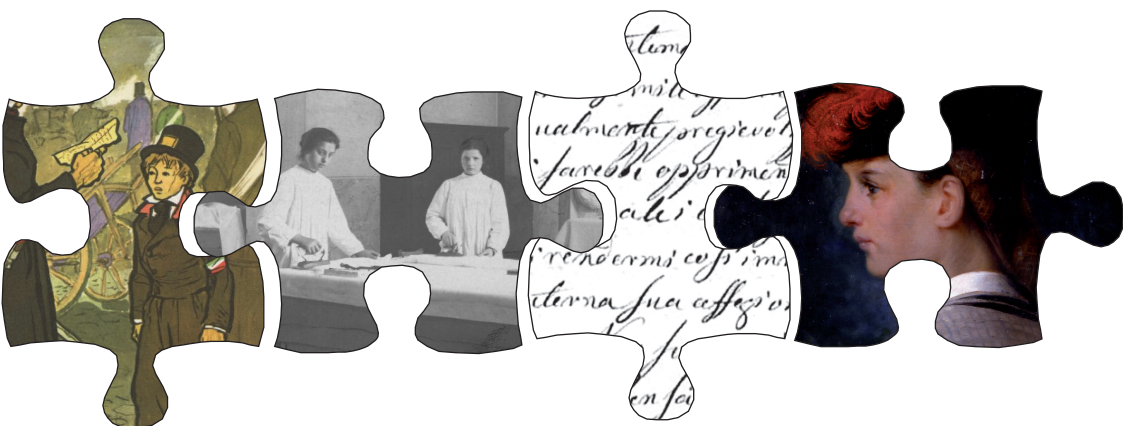
Laboratorio ludico-archivistico per allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado
(1h30 di laboratorio + 1h di visita guidata facoltativa)

Il laboratorio intende avvicinare i più piccoli al mondo della documentazione medievale attraverso l'immedesimazione nel ruolo del notaio redattore di pergamene, predisposte appositamente per l'occasione (tutti i materiali sono forniti dal Museo: calamai, inchiostri, camici, pergamene, pennini, alfabeti gotici...). Dopo un'iniziale introduzione *power point* sulla figura del notaio durante il Medioevo - che tipo di lavoro svolgeva e in che modo, con quali strumenti e finalità, ecc. - verranno mostrate agli allievi alcune pergamene antiche conservate nel nostro archivio, evidenziando le caratteristiche della scrittura gotica, così affascinante e solo apparentemente difficile... I "notai in erba" verranno poi invitati a indossare camici e cappellino, e - una volta dotati di calamaio e inchiostro - saranno accompagnati nella compilazione di un finto documento antico che porteranno con sé a scuola o a casa.

IL PUZZLE DELLA STORIA: VITA DA MARTINITT E STELLINE

Laboratorio teorico-pratico per studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado
(2 h di laboratorio nelle sale del Museo)

Questo laboratorio si svolge direttamente nelle sale del Museo e prevede una partecipazione più attiva e pratica degli studenti. L'attività si articola in un'iniziale introduzione frontale cui segue un'interazione diretta degli studenti con le fonti storiche esposte nelle installazioni multimediali e interattive del Museo. Gli studenti dovranno infatti rispondere a dei quesiti e raccogliere una molteplicità di dati riguardanti la vita all'interno dei due orfanotrofi. Ciò permetterà loro di interagire direttamente con le installazioni, acquisendo maggiore consapevolezza riguardo il loro utilizzo e arrivando a muoversi con disinvoltura tra le sale del Museo. Il secondo momento consisterà in una riflessione d'aula in merito alle informazioni raccolte dai ragazzi. Sarà così possibile ricostruire molti aspetti della vita quotidiana all'interno dei due istituti assistenziali, sottolineando criticamente eventuali differenze di genere nell'educazione e nel trattamento degli orfani/e.



IL MESTIERE DI ORFANO

Laboratorio storico-archivistico per studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado
(1h30 di laboratorio + 1 h di visita guidata)

L'obiettivo di questa attività è sensibilizzare gli studenti ad un approccio diretto e corretto al patrimonio archivistico, colmando quelle difficoltà che si possono incontrare quando si svolgono ricerche storiche partendo dalle fonti. Dalla lettura e analisi critica dei fascicoli personali degli orfani ospitati nel XIX secolo scaturisce un mondo vivissimo e particolare, talvolta commovente, sicuramente ricco di spunti per tracciare tanto la storia di questi istituti assistenziali quanto alcuni aspetti centrali della storia della società milanese ottocentesca. I fascicoli d'archivio contengono infatti un'ampia documentazione riconducibile alla storia economica cittadina, al rapporto tra gli orfani/e e l'ascesa indiscussa del ruolo di Milano come capitale industriale d'Italia è ben riscontrabile e può portare i ragazzi a riflessioni interessanti e non banali: si parlerà di piccoli e grandi industriali, di officine e di artigiani di alto livello, della nascente borghesia, della tipografia e dell'editoria... È, infine, la storia della beneficenza-assistenza, che si trasforma da fatto singolo ad azione coordinata da uno Stato sempre più presente. Tale approccio multidisciplinare consentirà ai ragazzi di visitare il percorso interattivo e multimediale del Museo in modo maggiormente consapevole e approfondito.

LE STORIE NELLA STORIA

Laboratorio storico-archivistico per studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado
(1h30 di laboratorio + 1h di visita guidata)

L'obiettivo principale del laboratorio è far comprendere ai ragazzi come la Storia - che sono abituati a studiare per grandi avvenimenti sui manuali scolastici - sia in realtà composta di tante piccole microstorie e avventure quotidiane delle quali è rintracciabile memoria nei documenti d'archivio. Il laboratorio svolge la funzione di arricchire il lavoro portato avanti in classe dagli insegnanti. La proposta degli operatori museali è l'approfondimento di determinati periodi storici compresi tra il XVII e XX secolo mediante l'esplorazione guidata di alcuni dossier di documenti relativi a episodi svoltisi nelle diverse epoche e riaffiorati alla luce dalle antiche carte che li custodivano grazie al sapiente lavoro di redattori-archivisti. Tali avvenimenti saranno presentati agli studenti nella loro vera e propria attestazione documentaria, rendendoli così partecipi, grazie all'analisi e al metodo del "fare storia", della scoperta di come si possa ricostruire il passato. Durante il laboratorio verranno presentati dei *power point*, specifici per ogni epoca: i ragazzi potranno così prendere visione dei documenti d'archivio originali, leggerli e commentarli, comprendendo in modo consapevole la complessità del periodo preso in esame.